

FONDAZIONE
CRUP

Successo di Innovaction. In 4 giorni alla Fiera
dell'Innovazione 45 mila presenze
10 per cento più del 2007

Gli affamati di novità

Apprezzato il tema di quest'anno, "La qualità della vita", declinato nei settori delle biotecnologie, della microelettronica, dei trasporti, dei nuovi materiali. Antonini Canterin: "È un tema essenziale, che, se ben sviluppato, comporta anche un prolungamento della vita delle persone". Tra le novità in mostra il rubinetto a risparmio d'acqua, che all'occorrenza può erogarne anche di gassata, i comandi centralizzati per aprire porte e finestre, il compostore domestico, la doccia che utilizza solo due litri d'acqua ogni cinque minuti.

E' stata l'edizione dei record quella di Innovaction 2008, l'annuale fiera dell'innovazione promossa dalla Regione-Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con Udine e Gorizia Fiere e l'Università degli Studi di Udine e sostenuta da vari partner fra cui la Fondazione Crup, che dal 14 al 17 febbraio scorsi ha affollato i 9 padiglioni della Fiera di Udine.

Quarantacinque mila le presenze registrate, il 10% in più rispetto allo scorso anno, e la conferma che Udine ha davvero i numeri per essere capitale dell'innovazione. Oltre 600 gli espositori e 150 gli incontri in programma, sia in Fiera che fuori, con oltre 300 relatori fra cui personalità del mondo della ricerca, dell'economia e della finanza italiana e internazionale. Apprezzato anche il tema di quest'anno, "La qualità della vita", declinato nei settori delle biotecnologie, della microelettronica, dei trasporti e logistica, del marketing e organizzazione aziendale, dei nuovi materiali, della sicurezza e salvaguardia dell'ambiente.

Fra le manifestazioni correlate l'interessante palestra di Innovaction Young, palestra di innovazione per le giovani menti delle scuole superiori, e il Torneo dei paradigmi organizzato dall'Università di Udine come mo-

mento di confronto fra vari modelli scientifici e d'innovazione nei settori della genomica personalizzata, del riutilizzo dei rifiuti e della gestione delle risorse idriche.

Un tema decisamente centrato sull'oggi quello della qualità della vita, come ha sottolineato anche lo stesso presidente della Fondazione Crup Silvano Antonini Canterin. "È un tema essenziale in questo momento di difficoltà generale, nazionale e mondiale, un tema che, se ben sviluppato, comporta anche un prolungamento della vita delle persone. Ma è un tema molto complesso e difficile,

che deve coinvolgere le più belle intelligenze che ci sono sul territorio. Ben volentieri - ha aggiunto - ci siamo messi accanto alla Fiera in questa sfida e ben volentieri continueremo a farlo augurandoci che i risultati siano grandi quanto le speranze". E i risultati già si vedono: Canterin parla di riconosciuto livello di eccellenza a Udine quale città del-

l'innovazione, mentre il direttore D'Agostini spiega come il rapporto fra la Fondazione Crup e Innovaction sia un tassello di un percorso cominciato già anni fa quando la stessa Fondazione fu tra i soci fondatori di Friuli Innovazione e del Techno Seed del Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli che sviluppa le idee d'impresa nate da Start Cup, business

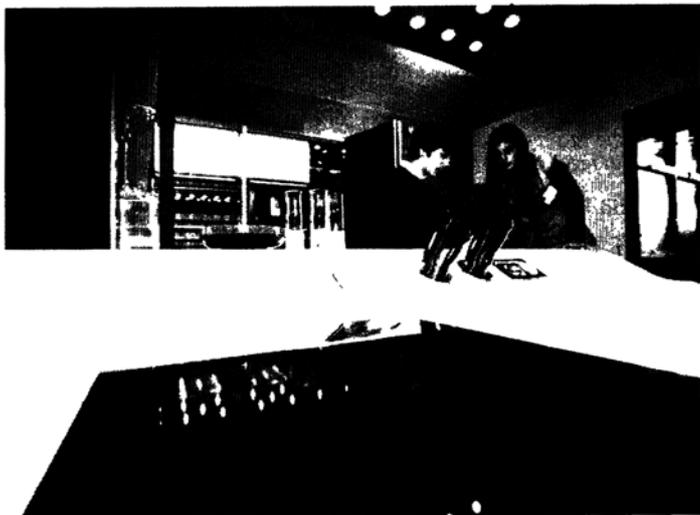
plan competition dell'Università di Udine.

Innovaction 2008 è stata veramente premiata dal successo - come si dice - di pubblico e critica. Oltre alle eloquenti cifre, come detto 45mila visitatori, con un più 10% rispetto al 2007, è aumentata anche la visibilità mediatica (198 giornalisti accreditati rispetto ai 100 dello scorso anno) e un totale di 460 servizi radio e televisivi di emittenti italiane e straniere sulla kermesse udinese. Cliccatissimo poi il sito internet della fiera www.innovactionfair.com con oltre 32mila contatti da inizio dicembre fino alla chiusura della manifestazione. Lusinghiero l'apprezzamento dei giovani: su oltre 150 under 30 intervistati presso lo stand Aliasvfg, portale regionale dei giovani, la media dei voti è di 8,2.

Apprezzata anche la casa domotica con tutte le più impensabili soluzioni innovative in termini di comfort coniugato con il rispetto dell'ambiente dal rubinetto a risparmio d'acqua che all'occorrenza può erogarne anche di gassata, ai comandi centralizzati per aprire porte e finestre o alzare e abbassare le tapparelle, dal compostore domestico alla doccia che permette di lavarsi usando solo due litri d'acqua ogni cinque minuti. E poi ancora innovazione nel design con il Natural Office della Fantoni, un rigoglio di piante e di verde con un innovativo sistema di riscaldamento raffrescamento non a pavimento, ma a soffitto, o i mobili del gruppo Crabo fatti con un materiale che mescola, riciclandoli, legno e plastica.

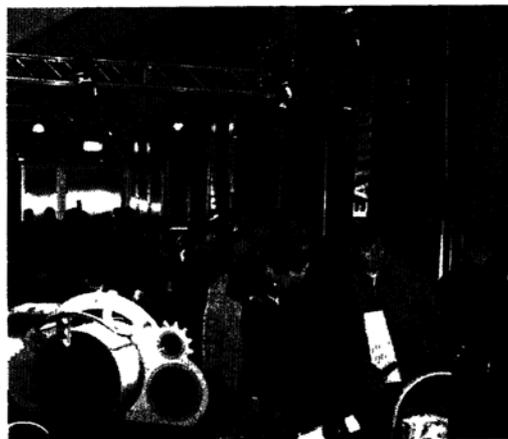
Soddisfazione per il successo dell'edizione da tutti i rappresentanti dei soggetti che hanno reso possibile la fiera: Sergio Zanirato, presidente di Udine e Gorizia Fiere spa sottolinea l'aumento della visibilità dell'evento, Cristiana Compagno, delegata del rettore per l'Università di Udine parla di ruolo determinante dell'ateneo





che ha coniugato i momenti di conoscenza con altri dedicati all'avvio del processo innovativo. Riccardo Illy ribadisce la necessità di diffondere la cultura dell'innovazione come dovere della pubblica amministrazione e invita i giovani a guardare con maggiore interesse alle facoltà scientifiche che più di altre rendono possibile l'innovazione; e infine il rettore dell'Università, Furio Honsell, chiede un maggiore coinvolgimento della società nel processo innovativo, dal mondo della formazione, scuole e università, appunto, a quello delle imprese.

Dato il suo successo, la casa domotica resterà ancora visitabile fino a domenica prossima 24 febbraio dalle



10 alle 18. Quanto alle previsioni per la quarta edizione, Zanirato ancora non si sbilancia, annunciando invece prossimamente un incontro fra Regione, Università e Fiera "per fare il punto sulla manifestazione stessa, verificare i punti di eccellenza, e dove e come migliorarli ancora".

Ugo Zanin